



**COMUNE DI  
SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN**

---

PROVINCIA DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 50  
della Giunta comunale**

**Oggetto: Piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **13:30** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

<b>GIULIO FLORIAN</b>	<b>SINDACO</b>
<b>GERMANO PEDROTTI</b>	<b>VICE SINDACO</b>
<b>LISANNA CINCELLI</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>LUCIA DELLAGIACOMA</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>SIMONE ZULIAN</b>	<b>ASSESSORE</b>

Assenti:

Assiste Segretario Generale Supplente Alessandro Svaldi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Giulio Florian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024.

PREMESSO che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

RILEVATO che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

RICHIAMATO l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che l'articolo 6 del Decreto-Legge n. 155/2024, in attuazione della milestone M1C1 72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha introdotto, per tutte le amministrazioni pubbliche, l'obbligo di adottare entro il 28 febbraio di ogni anno un Piano annuale dei flussi di cassa. Tale documento deve contenere un cronoprogramma dettagliato dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 40 del Decreto-legge 02/03/2024, n. 19, il quale prevede che:

1. le province, le città metropolitane e i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la PCC superiore a dieci giorni, predispongono una proposta di Piano di interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali da recepire in un accordo tra il Sindaco o il Presidente dell'ente locale e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa valutazione positiva del Tavolo tecnico circa l'adeguatezza delle misure rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1, comma 859, lettera b). Gli accordi concernenti il Piano di

SE TRATA: pian del an di movimenc de cassa aldò del art. 6, coma 1, del decret-lege n. 155 del 2024.

DIT DANTFORA che dal 1<sup>m</sup> de jené del 2015 l'é jit en दौरa la contabilità neva armonisèda aldò del D.lgs. dai 23 de jugn del 2011, n. 118, integrà e mudà dal D.Lgs. dai 10 de aost dek 2014 n. 126.

RECORDÀ la lege provinzièla dai 9 de dezember del 2015, n. 18 "Mudazions de la lege provinzièla de contabilità 1979 e autra desposizions de adatament del ordenament provinzièl e di enc locai al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 che la stabilesc che i enc locai trentins e sie enc e organismes strumentèi i met en दौरa la desposizions en cont de armonisazion di sistemas contaboi e di schemes de bilanz scrites ite tel titol I del decret legislatif n. 118 del 2011, e ence sia enjontes, col sburlèr de n an i termins pervedui dal medemo decret; la medema la troa fora ence i articoi del decret legislatif 267 del 2000 che vegn metui en दौरa per i enc locai;

VEDÙ che l coma 1 del art. 54 de la lege provinzièla aldò del paragraf dant l perveit che: "en referiment al endrez pervedù tel decret legislatif n. 267 del 2000 che no vegn recordà da chesta lege vegn seghità a meter en दौरa la normes che ge corespon del ordenament regionèl o provinzièl".

RECORDÀ l art. 11 del D.Lgs. 118/2011, descheche l'é stat mudà e integrà dal D.Lgs. 126/2014, avisa l coma 14, che l disc che, con scomenz del 2016, i enc aldò del art. 2 i tol su i schemes de bilanz pervedui dal coma 1 che i à valor en dut e per dut giuridich, ence dintornvia la funzion de autorisazion.

CONSCIDRÀ che l articol 6 del Decret-Legge n. 155/2024, en autazion del "milestone M1C1-72 bis" del Pian Nazionèl de Rescomenz e Resilienza (PNRR) l'à metù en दौरa, per duta la aministrazion publiches, l'obligh de tor su dant che sie fora ai 28 de firé de ogne an un Pian del an di movimenc de cassa. Chest document cogn aer ite n cronoprogram detaà di paamenc e di encasc che revèrda l eercizio de referiment.

RECORDÀ l art. 40 del Decret-lege 02/03/2024, n. 19 che l perveit che:

1. la provinzie, la zitèdes e i Comuns con più che 60.000 jent che ai 31 de dezember del 2023 i porta dant n indicator de entardivament del an di paamenc aldò del art. 1, coma 859, letra b), de la lege dai 30 de dezember del 2018, n. 145, calcolà tras la PCC, che l'é maor che diesc dis, i cogn enjignèr na proponeta de Pian de intervenc per ge fèr front al entardivament di paamenc de la debites comerzièles che cogn vegnir tutta su a una anter Ombolt o President del ent local e l Minister del economia e de la finances, do da la valutazion positiva del Desch tecnic dintornvia la conformità di sistemas respet ai obietives de smendrament del indicator di tempes de entardivament aldò de la lege dai 30 de dezember del 2018, n. 145 (art. 1, coma 859, letra b). La cordanzes dintornvia l Pian di intervenc per ge fèr front

interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali sono stati sottoscritti entro il 7 agosto 2024;

2. i comuni con popolazione inferiore a 60.000 abitanti che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la PCC, superiore a dieci giorni, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 2024, n. 189 di conversione del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, predispongono un Piano degli interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali contenente le seguenti misure:

- a) creazione di una struttura preposta al pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e individuazione di un responsabile del pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- b) sperimentazione di procedure semplificate di spesa idonee ad assicurare maggiore tempestività nei pagamenti;
- c) costante verifica dei dati registrati nella predetta piattaforma elettronica, con particolare riguardo alla verifica delle scadenze delle fatture e alla corretta gestione delle note di credito e delle sospensioni;
- d) ogni altra iniziativa, anche di carattere organizzativo, necessaria per il superamento del ritardo dei pagamenti.

RITENUTO di elaborare il piano annuale dei flussi di cassa sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

CONSIDERATO che le previsioni trimestrali del Piano sono state elaborate dal Responsabile Finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo);

PRESO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario potrà, a seguito di verifica, aggiornare trimestralmente le previsioni contenute nel piano, tenuto conto degli effettivi incassi/pagamenti del trimestre precedente e delle variazioni di bilancio;

PRESO ATTO che il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 5 dd. 27.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione e relativi allegati per il periodo 2025-2027;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 27.02.2025 con la quale è stato approvato il PEG per il periodo 2025-2027;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 151, comma 3 e art. 162 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa che

al entardivament di paamenc de la debites comerzièles les é states sotscries dant che sie jit fora ai 7 de aost del 2024;

2. i comuns con manco che 60.000 jent che ai 31 de dezember del 2023 i porta dant n indicator de entardivament del an di paamenc aldò del art. 1, coma 859, letra b), de la lege dai 30 de dezember del 2018, n. 145, calcolà tras la PCC, che l é maor che diesc dis, dant che sie fora sessanta dis da canche l é jit en दौरa la lege dai 9 de dezember del 2024, n. 189 de converscion del decret-lege dai 19 de otober del 2024, n. 155 i cogn enjignèr n Pian de intervenc per ge fèr front al entardivament di paamenc de la debites comerzièles che mete dant chesta indicazions:

- a) endrezèr na strutura che se cruzie del paament de la debites comerzièles per i comuns con più che 5.000 jent e troèr fora n responsabol del paament de la debites comerzièles per i comuns con manco che 5.000 jent;
- b) sperimentazion de prozedures semplifichèdes de speisa adatèdes e arseguèr n sistem spedient di paamenc;
- c) control a do a do di dac registré te la piataforma eletronica scritta de sora, con atenzion particulèra al control di terminis de la fatures e a la gestion drete de la notes de credit e de la sospenjions;
- d) ogne outra scomenzadiva, ence de endrez, che fèsc besegn per ge fèr front al entardivament di paamenc.

DEZIDÙ de lurèr fora l pian del an di movimenc de cassa aldò di modie metui a la leta sul sit istituzionèl del Minister de l'economia e de la finazes - Partiment de la Ragioneria Generèla del Stat;

CONSCIDRÀ che la previjions di trei meisc del Pian les é states lurèdes fora dal Responsabol Finanzièl dessema coi responsaboi di servijes del ent, ence col tegnir cont del andament di encasc e di paamenc di ejercicios dant e en conscidrazion de la neves e de la carateristiches del ejercicios (la ativitàdes neves pervedudes ti documenc de program e/o mudazions del chèder normatif);

TOUT AT che l Responsabol del Servije Finanzièl l podarà, do aer fat l control, agionèr ogne trei meisc la previjions pervedudes tel pian, col tegnir cont di encasc/paamenc dalbon fac ti trei meisc dant e de la mudazions de bilanz.

TOUT AT che l Consei de Comun l à aproà con deliberazion n. 5 dai 27.02.2025, दौरa aldò de lege, l Document Unich de Program, l Bilanz de previjion e sia enjontes per l trat de temp 2025-2027;

RECORDÀ la deliberazion de la Jonta de Comun n. 28 dai 27.02.2025 con chela che l é stat aproà PEG per l trat de temp 2025-2027;

RECORDÀ che aldò del art. 151, coma 3 e art. 162 coma 1 del D.Lgs n. 267/2000 l bilanz de previjion finanzièl l tol ite, per l prum ejercicios, previjions en cont de competenza e de cassa che les é l limit ai paamenc de speisa.

costituiscono limite ai pagamenti di spesa.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 dd. 31.12.2019;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la L.P. 09.12.2015 n. 18 e s.m..

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;

ALL'UNANIMITÀ dei voti palesamente espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 5 presenti e votanti)

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, l'allegato Piano annuale dei flussi di cassa di cui di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024;
2. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'aggiornamento trimestrale del prospetto;
3. di trasmettere la deliberazione all'Organo di Revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm;
5. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - ◆ opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2,
  - ◆ ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104;
  - ◆ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

VEDÙ che, aldò del art. 239, coma 1, letra b), n. 2), del D.lgs. 267/2000, no fèsc besegn tor su l parer del orghen de revijion.

VEDÙ I Regolament de Comun de contabilità, aproà con deliberazion del Consei de Comun n. 61 dai 31.12.2019;

VEDÙ I D.lgs. n. 267 dai 18.08.2000 e m.f.d.;

VEDÙ I D.lgs. n. 118 dai 23.06.2011 en cont de armonisazion di sistemas contaboi, mudà e integrà dal D.lgs. 126/2014;

VEDÙ la L.P. dai 09.12.2015 n. 18 e m.f.d.;

VEDÙ I Codesc di enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2, mudà con Lege Regionèla dai 8 de aost del 2018, m. 6;

VEDÙ i pareres dintornvia la regolarità tecnich amministrativa e la regolarità contabola dac ju dal Responsabol del servije finanzièl dintornvia la proponeta de deliberazion aldò del art. 185 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi, aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2, mudà con Lege Regionèla dai 8 de aost del 2018 n. 6;

CON DUTA LA STIMES A UNA, palesèdes aldò de la lege (5 stimes a una, 0 de contra, 0 no dates ju, sun 5 che à tout pèrt e che à lità)

#### DELIBEREA

1. de aproèr, per la rejons scrites dantfora, l Pian del an chiò enjontà di movimenc de cassa aldò del art. 6, coma 1, del decret-lege n. 155 del 2024;
2. de ge dèr su l'encèria al Responsabol del Servije Finanzièl de fèr l aggiornament del prospet ogni trei meisc.
3. de ge manèr la deliberazion al Orghen de Revijion per l control pervedù dal art. 6, coma 2, del DL 155 del 2024;
4. de declarèr chesta deliberazion sobito da meter en दौरa, aldò del art. 183 coma 4 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi aproà co la Lege Regionèla dai 03.05.2018 n. 2.
5. vegn metù dant che contra chesta deliberazion vegn ametù:
  - ◆ oposizion da man de ogni sentadin dant che sie fora l temp de sia publicazion aldò del art. 183, coma 5 del C.E.L. aproà con lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2;
  - ◆ eecors giurisdizionèl al T.A.R. da portèr dant dant che sie fora 60 disaldò di articoi 13 e 29 del D.Lgs.dai 2.07.2010, n. 104;
  - ◆ recors straordenèr al President de la Republica da man de chi che à enteres, per rejons de legittimità, dant da 120 dis, aldò del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Sindaco <i>Giulio Florian</i></p>		<p>Segretario Generale Supplente <i>Alessandro Svaldi</i></p>
---	--	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).